



# Bollettino neve valanghe

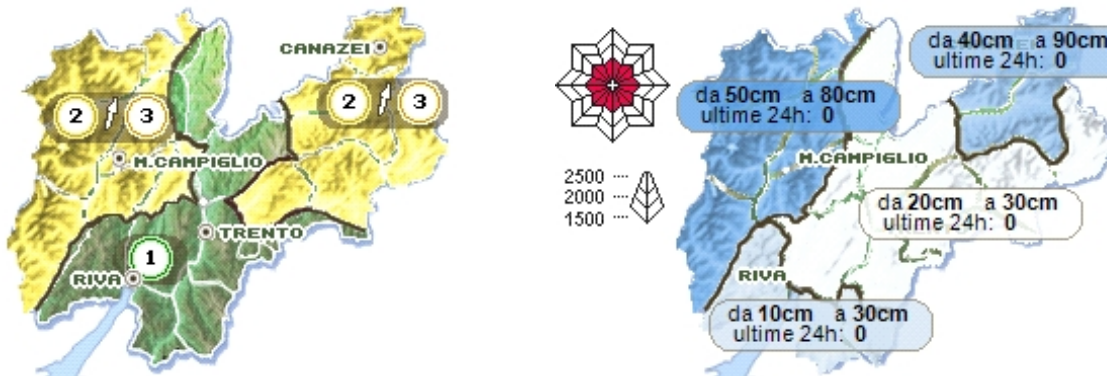
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 11 gennaio 2013 alle ore 11:38



## Situazione di venerdì 11 gennaio 2013

In quota maggiori punti pericolosi



Su tutto il territorio provinciale si rileva un manto nevoso di spessore ridotto e distribuito in modo molto irregolare; zone molto soleggiate o erose dal vento risultano ormai prive di neve fino alle quote più elevate, mentre nelle zone pianeggianti o più riparate, intorno ai 1500 metri, si misurano spessori variabili dai 20 ai 60 cm. Spessori più significativi sono presenti in zone di accumulo eolico alle quote superiori ai 2000 m, specie sui settori nord-occidentali e nord-orientali della provincia. La neve trasportata dal vento in quota dei giorni scorsi poggia su diffuse croste portanti preesistenti scarsamente ancorate con il vecchio manto caratterizzato da grani a scarsa coesione. Il pericolo quindi risulta maggiormente localizzato, specie in quota, in corrispondenza degli insidiosi accumuli di neve ventata. Il rialzo termico degli ultimi giorni fino alle quote più elevate e le temperature miti, in graduale diminuzione, determinano durante il giorno e nelle zone più esposte all'irraggiamento, un sensibile indebolimento degli strati superficiali del manto. Saranno ancora probabili quindi distacchi spontanei di valanghe di piccole e medie dimensioni, specie dai pendii erbosi più ripidi e dalle zone rocciose più soleggiate. Il pericolo valanghe è generalmente moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in quota in particolari localizzazioni. Per il restante territorio dove la neve è presente con spessori esigui e il manto nevoso fortemente compattato anche per effetto dei cicli di fusione diurna e rigelo il pericolo è debole (grado 1). Per ciò che concerne le valanghe provocate quindi il distacco è possibile già con deboli sovraccarichi soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune particolari

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi caratterizzati da accumuli eolici, come zone sottocresta, conche, canali e bruschi cambi di pendenza e zone molto riscaldate come ripidi pendii erbosi o zone alla base delle rocce esposte all'irraggiamento e fino a quote elevate.

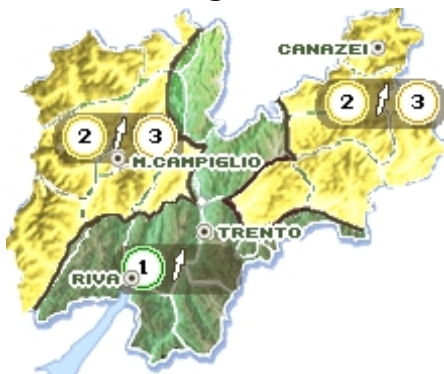
Ultima nevicata significativa 2 gennaio 2013

Ultimo episodio di vento forte 7 gennaio 2013

## Previsione per i prossimi giorni

Oltre il limite boschivo pericolo in aumento fino a marcato (grado 3) nelle localizzazioni indicate

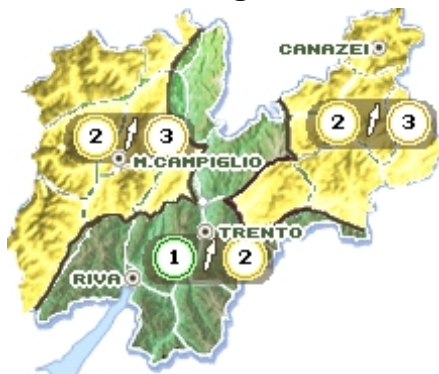
sabato 12 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
700 m

Prevalentemente soleggiato, con locali foschie al mattino. Aumento della nuvolosità in serata a partire da ovest. Pericolo valanghe stazionario.

domenica 13 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
700 m

Molto nuvoloso o coperto con probabili deboli neviccate, specie sui settori meridionali. Pericolo moderato in aumento a marcato in relazione all'entità delle precipitazioni.

lunedì 14 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
700 m

Molto nuvoloso o coperto con probabili neviccate moderate. Pericolo moderato (grado 2) in aumento fino a marcato in relazione all'entità delle precipitazioni nevose.

Prossima emissione bollettino: lunedì 14 gennaio 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole